PROGETTO: CENTRI FORMAZIONE PROFESSIONALE - SENSIBILIZZAZIONE

REDATTORE: Consolato dei Maestri del Lavoro di Brescia – Aggiornamento settembre 2014

DESTINATARI: Studenti dei Centri di Formazione Professionale dal 1° al 3° anno

FINALITA': Confermare la **bontà della scelta** di questo tipo di studi, sottolineare l'importanza di una buona **preparazione al lavoro**, con l'acquisizione non solo delle **competenze tecniche**, ma delle **trasversali (soft skills)** particolarmente richieste dalle aziende e utili nella imprenditorialità.

MODALITA': Incontri con una o due classi, della durata di 90 minuti primi, tenuti da uno o due MdL, presenti i docenti, per lo sviluppo dei contenuti proposti. La preparazione previa degli studenti sulle finalità è molto utile all'efficacia degli incontri. Il MdL trasferisce la sua esperienza attraverso la testimonianza, supportata da filmato di presentazione, slides ed altri filmati specifici. Gli interventi degli studenti sono distribuiti su tutto l'incontro. A fine incontro è richiesta ai docenti la compilazione di un questionario di valutazione ed agli studenti un elaborato di riscontro, utile anche per partecipare ad una momento premiante.

FASI e CONTENUTI da SVILUPPARE

APERTURA INCONTRO – Presentazione della figura del MdL. Concetti di **perizia, laboriosità,** condotta morale.

LE FUNZIONI DEL LAVORO – Sostentamento, autorealizzazione, crescita della società. Analogia con la scuola. La buona preparazione.

COME E' CAMBIATO IL LAVORO – Da posto fisso, manualità dequalificata e mercati circoscritti a mobilità, operatori responsabili, globalizzazione dei mercati.

LA SCELTA DELLA SCUOLA PROFESSIONALE – Scelta che può portare soddisfazioni personali: richiesta del mercato di queste figure professionali, buona possibilità di lavoro autonomo, possibilità di continuare gli studi. Scelta corretta che richiede applicazione seria.

I VALORI DI BASE DA CONSIDERARE – Studio (conoscenza che porta alla competenza, strumento di difesa che consente facile flessibilità quando serve), Formazione (assicura di mantenere le competenze tecniche nel tempo), Qualità e Sicurezza (come stato mentale che assicura azioni positive), Comportamento (atteggiamento, condivisione, ruolo attivo), Volontà ed Applicazione.

LE COMPETENZE TRASVERSALI (particolarmente richieste dalla aziende) — Da acquisire nel percorso scolastico insieme a quelle tecniche, aggiornabili con la formazione, mentre le **trasversali** restano parte dell'individuo: **Soluzione dei problemi**, **Lavoro di gruppo**, **Comunicazione**, **Autonomia** e **Responsabilità**, **Relazioni** interpersonali, **Organizzazione**, conoscenza **lingue**.

L'AZIENDA – Struttura organizzata per realizzare un **risultato positivo** nel rapporto costi/benefici, e la **rispondenza qualitativa** dei prodotti e dei servizi. I concetti di **merito** e di **valutazione**. La partecipazione allo **stage in azienda** deve essere occasione non solo di apprendimento tecnico. **Incontri specifici** prima dello stage da parte dei MdL possono fornire un **contributo** alla migliore riuscita dello stesso.

ALCUNI SUGGERIMENTI – La situazione migliore nella vita e nel lavoro è **fare più cose, meglio, con meno fatica**. Aiuta molto darsi un **metodo** (modalità operativa più efficace e ripetibile), valutare la **priorità** (quello che si deve fare con precedenza e, comunque, l'ordine delle cose), **memorizzazione** (capire bene, archiviare nella mente, avere meccanismi di richiamo).

LA RICERCA DEL LAVORO – Fase delicata che si articola in domanda, curriculum (CVE), colloquio. Il MdL, nella veste di selezionatore, può dare utili indicazioni generali e specifiche in appositi progetti interattivi.